

Il Wall Street Journal plaude al modello lombardo della sanità

Inchiesta del quotidiano americano descrive la qualità del servizio e l'efficienza dei costi

Il Wall Street Journal ha pubblicato ieri un'intera pagina sul sistema sanitario lombardo, nell'ambito di un'inchiesta dedicata alla salute, tema molto sentito negli Stati Uniti dopo la riforma Obama. Lo spunto nasce dall'interesse che il governatore della California, Arnold Schwarzenegger, aveva manifestato in occasione della visita dello scorso anno in Lombardia. L'articolo descrive le «eccellenze» del sistema lombardo, riferendo che è considerato tra i più efficienti in Europa.

Il motivo principale del successo è individuato nella scelta di mettere sullo stesso piano gli ospedali pubblici e privati, che devono rispettare gli stessi standard di qualità e partecipare ad un identico sistema di remunerazione delle prestazioni. Ciò lascia liberi «i pazienti di scegliere tra strutture pubbliche o private convenzionate, senza dover sostenere extra costi». Il sistema, osserva *WSJ*, ha permesso alla Lombardia di «aumentare i suoi standard di qualità», tanto che «i pazienti hanno a disposizione una tra le più lunghe liste di prestazioni in Italia, e la copertura per un elenco di prescrizioni farmaceutiche tra le più ampie in Europa. Inoltre anche le liste d'attesa sono state tagliate». A questo proposito viene ricordato come fino a dieci anni fa fosse necessario aspettare mesi per un intervento al cuore, mentre oggi lo si può ottenere in tempi brevissimi. Non solo le prestazioni sanitarie sono migliorate, ma anche quelle cosiddette "alberghiere", come le camere e il cibo, ancorché siano a carico del Servizio sanitario nazionale. Viene citato ad esempio l'ospedale milanese di Niguarda, dove «i pazienti non sono più stipati in reparti con

camere da sei letti, ma in camere doppie».

Nonostante i servizi aggiuntivi e il loro miglioramento - garantito anche dagli ospedali privati, che hanno aperto reparti di maternità o di pronto soccorso, «la Lombardia ha abbassato i costi della sanità: mentre molte Regioni italiane - scrive il *Wall Street Journal* - tendono a spendere più del loro budget per la sanità, la Lombardia negli ultimi sei anni ha speso meno», risparmiando 200 milioni di euro che sono stati utilizzati per migliorare ulteriormente le infrastrutture sanitarie. Inoltre la Lombardia «è l'unica regione italiana in cui i manager degli ospedali pubblici possono essere licenziati se non rispettano il budget». Inoltre il servizio è in quale modo a disposizione del Paese, e il 10 per cento dei pazienti ricoverati proviene da altre regioni italiane.

